

(I lavori iniziano alle ore 14.00 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 726 presentata da Martinetti, inerente a *“Difficoltà per i lavoratori transfrontalieri della Provincia di Cuneo e la Valle Roya: necessario urgente intervento di potenziamento dei servizi ferroviari”*

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori con l'esame dell'interrogazione a risposta immediata n. 726.
La parola al Consigliere Martinetti per l'illustrazione.

MARTINETTI Ivano

Grazie, Presidente.

Ringrazio anche l'Assessore per essere qui presente per rispondere a questa mia breve interrogazione.

Gli avvenimenti che ruotano intorno alla viabilità, sia stradale sia ferroviaria che, purtroppo, attanagliano la zona di Limone e la ferrovia Cuneo-Ventimiglia, credo siano noti a tutti; i problemi si sono ancora ulteriormente aggravati con le vicende alluvionali dell'ottobre 2020.

La situazione, devo dire, è sempre stabile, nel senso che è sempre grave, tant'è che abbiamo ricevuto segnalazioni che hanno portato alla nostra attenzione i gravi problemi che stanno subendo i lavoratori transfrontalieri della provincia di Cuneo e della Valle Roja. Infatti, i collegamenti stradali, come ho già detto, sono distrutti e l'unico mezzo per raggiungere la vallata risulta essere la ferrovia.

Per quello che c'è dato sapere, le corse della linea ferroviaria sono molto ridotte e hanno orari che obbligano i lavoratori a pernottare vicino al proprio posto di lavoro, con conseguenti problematiche relativamente ai costi, oltre che al logoramento psicologico, dovuto chiaramente all'impossibilità di raggiungere in modo semplice il proprio posto di lavoro e il ritorno a casa. Tutto questo succede nonostante la presenza di un'infrastruttura e di un servizio pubblico.

Queste segnalazioni ci fanno rilevare che i treni fanno lunghe soste nelle stazioni di Limone e Vievola; soste di oltre un'ora che creano un ulteriore allungamento dei tempi di trasporto, che hanno costretto, come ho già detto prima, molti lavoratori ad abbandonare il posto di lavoro, oppure a fermarsi lontano da casa.

Pertanto, ci sono giunte alcune richieste che chiedono corse più frequenti lungo la linea, l'anticipazione dell'orario dei treni al mattino per raggiungere il posto di lavoro in un orario consono e una riduzione dei tempi di viaggio.

Queste sono le richieste che hanno fatto a noi e che noi giriamo all'Assessore per sapere se c'è un programma e quali sono le azioni che intende mettere in campo per ovviare a questa problematica.

Grazie.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Consigliere Ivano Martinetti per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Marco Gabusi. Prego, Assessore; ne ha la facoltà per cinque minuti.

GABUSI Marco, *Assessore ai trasporti*

Grazie, Presidente; grazie, Consigliere.

L'argomento è molto noto e molto ben conosciuto, ancor di più in questi giorni. Noi ci siamo concentrati fin da subito, dopo l'evento della tempesta Alex di ottobre.

La situazione oggi è compromessa, non tanto per la tempesta Alex, ma è conforme e uguale a quelle precedenti, dal punto di vista delle coppie di treni. La linea, dal 2013, ha avuto forti ridimensionamenti e forti limitazioni, dovuti all'infrastruttura e non già alla tempesta, che ha ulteriormente appesantito le condizioni.

Oggi sappiamo tutti che da Breil a Ventimiglia la linea non è operativa, quindi stiamo aspettando che, almeno nella parte sud, i francesi autorizzino gli interventi e che si possa ripristinare un servizio ferroviario.

Le due coppie di treni c'erano nel 2013 e ci sono ancora oggi perché, purtroppo, al netto di quello che giustamente chiedono gli utenti, non siamo né io né Martinetti, e neanche il Presidente Cirio, a decidere a che ora devono passare i treni e quando devono passare. Ci sono motivi di sicurezza, a volte difficilmente comprensibili, che però limitano la velocità e, ancora di più, sono gestiti dal gestore delle infrastrutture, e che quindi bisogna concordare con lui.

Naturalmente abbiamo fatto presente, perché sono segnalazioni che arrivano anche a noi, le richieste dell'utenza, ma, purtroppo, prima occorre pensare alla sicurezza, certamente ricordando, come abbiamo fatto e faremo domani nuovamente nella sede della CIG Alpi del Sud Italia-Francia, che quella è un'infrastruttura internazionale che va rimessa in ripristino velocemente, non solo per un servizio minimo, che ci auguriamo presto possa collegare di nuovo Limone a Ventimiglia, ma anche con un potenziamento che consenta di aumentare la velocità.

Di fatto, aumentando la velocità, potremo incrementare il numero di tracce disponibili su quella tratta, con la possibilità di aumentare il numero di coppie. Fino ad allora, sarà obiettivamente impossibile, non solo per un motivo economico, ma perché non è consentito viaggiare da parte del gestore dell'infrastruttura.

Dobbiamo dire un'altra cosa, che credo vada riconosciuta al Piemonte e all'Italia: siamo stati i primi a dare un supporto ai francesi nella fase del dopo alluvione. Siamo stati i primi, in condizioni davvero drammatiche, anche a dieci chilometri orari, a far viaggiare un treno che facesse Limone-Tenda, per portare i soccorsi e i generi alimentari. Siamo stati i primi a far passare le autorità francesi e i gestori dell'infrastruttura francese per mettere a posto la linea.

Oggi ci aspettiamo che i francesi (anzi, avrebbero dovuto farlo qualche mese fa) facciano lo stesso con noi, cioè autorizzino i lavori da Breil al confine sud, in maniera che questa tratta sia completamente percorribile.

Abbiamo fatto di più, nonostante quello che alcuni dicevano, cioè che il servizio sostitutivo non sarebbe potuto partire dal 3 maggio, così com'è partita la linea, il servizio sostitutivo da Breil a Ventimiglia. L'abbiamo attivato e abbiamo deciso, grazie anche a Trenitalia, di andare lo stesso, con i bus. Ieri siamo andati, abbiamo fatto servizio - checché se ne dica: ci sono le foto, ci sono le testimonianze - e anche stamattina.

Abbiamo chiesto l'autorizzazione per passare, anche da domani là, quando sembra che ci sia un cantiere. C'è un cantiere che, comunque, stamattina ci ha consentito di passare ugualmente, quindi siamo determinati nel dire che il nostro lavoro lo stiamo facendo a servizio dei cittadini piemontesi, francesi e liguri. Crediamo che tutti gli attori seduti a quel tavolo, al

tavolo di domani, debbano comportarsi alla stessa maniera con noi, che siamo stati trasparenti, e direi anche solidali, soprattutto nelle fasi del dopo emergenza.

Grazie.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Marco Gabusi per la risposta.

OMISSIS

(Alle ore 14.43 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta inizia alle ore 15.20)